

Fruscio di pagine...



Consigli di lettura a cura del Comitato Biblioteca di Lugo di Vicenza

Aprile 2021

❖ **Daria Bignardi, Oggi faccio azzurro, Mondadori, 2020**

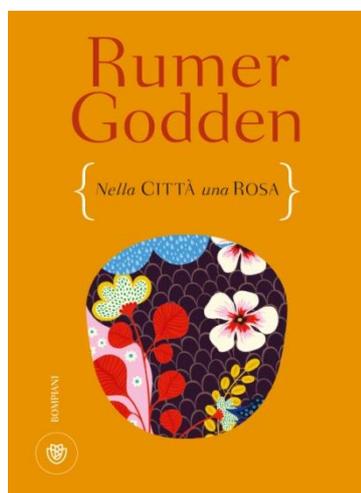
Con una scrittura facile, asciutta, pulita e senza fronzoli, ci viene raccontata la storia di un abbandono come tanti, quello vissuto da Galla, la protagonista e quello immaginato, quasi sognato, di Gabriele Munter, pittrice tedesca e compagna di Vasilij Kandinskij.

Altre storie di sofferenza e di amicizia si intrecciano nel racconto che si fa a tratti malinconico, a tratti ironico. (Maria Pia)



❖ **Rumer Godden, Nella città una rosa, Bompiani 2020**

Bompiani, da qualche tempo, sta riproponendo i romanzi di questa autrice inglese, che sembrano quasi rinascere a nuova vita. E così le cupe e lerce ambientazioni

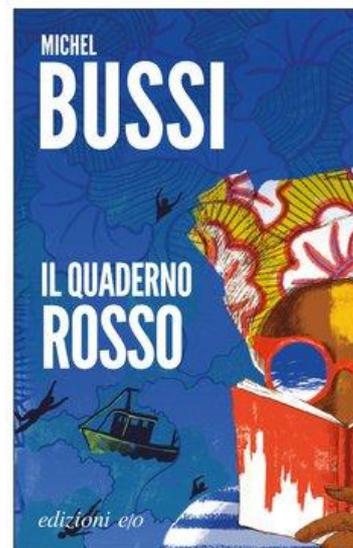


della Londra del secondo dopoguerra, tra la ricostruzione postbellica e il tentativo disperato di sopravvivere alla povertà, sembrano attuali, modernissime nel loro alludere a una dimensione eterna. Del resto, è ciò che fa la migliore letteratura per ragazzi: supera le distanze di spazio e di tempo e ci presenta la bellezza e la forza della crescita, qui rappresentata magistralmente da una rosa che, nonostante tutto, cresce in un giardino improvvisato grazie alle cure di Lovejoy e del suo "amico" Tip. Attorno a loro gravitano una serie di personaggi, tra cui alcuni adulti

che, visti dagli occhi dei più piccoli, fanno una miseria figura, persi come sono nelle loro manie e nelle loro durezze; ma c'è anche la speranza, personificata nello sguardo ancora innocente di miss Olivia. Una scrittura veloce e sapiente, un intreccio di personaggi memorabili per un romanzo che sicuramente piacerà anche agli adulti più esigenti. (Stefano)

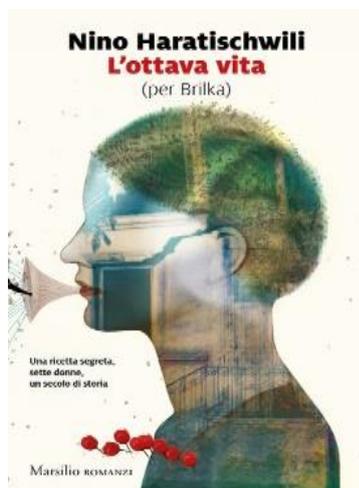
❖ **Michel Bussi, Il quaderno rosso, edizioni e/o, 2018**

Leyli Maal è una donna maliana molto bella, madre di tre figli, che vive in un minuscolo appartamento della periferia di Marsiglia, in compagnia di una collezione di civette e di molti segreti. La figlia maggiore Bamby, ventenne bellezza mozzafiato, sembra implicata in due omicidi, che potrebbero coinvolgere personaggi importanti e scoperciare scottanti realtà. Ad una coppia di abili investigatori, molto diversi tra loro, è affidato il compito di dipanare i fili del mistero. Questo thriller, ambientato tra Marsiglia e l’Africa, è pieno di colore, di voci e di storie, ricco di personaggi e situazioni sapientemente dipinti dalla penna di questo fecondo scrittore. L’intreccio è ben costruito, assolutamente non scontato e gioca sul tema dell’immigrazione, mostrando sia il punto di vista di chi è costretto a lasciare la sua terra con sacrifici immani e pericoli indicibili, sia la prospettiva di chi è dall’altra parte e accoglie, o forse specula sulla situazione. Il lettore ne risulta assai coinvolto, a volte spiazzato e ad ogni pagina gli interrogativi si fanno sempre più intriganti. “Il mondo è diventato un palazzo di vetro, Ruben”. (Paola)



❖ **Nino Haratischwill, L’ottava vita (per Brilka), Ed. Marsilio ROMANZI, 2020**

La famiglia Jashi deve la sua fortuna (e la sua sfortuna) a una preziosa ricetta per una cioccolata calda molto speciale, destinata a essere tramandata di generazione in generazione con una certa solennità.



Al tempo degli ultimi zar, Stasia apprende i segreti della preparazione dal padre e li custodisce nel lungo viaggio che, da una cittadina non lontana da Tbilisi, in Georgia, la porta a San Pietroburgo sulle tracce del marito, il tenente bianco-rosso arruolatosi pochi giorni dopo le nozze. È convinta che quella ricetta, come un amuleto, possa curare le ferite, evitare le tragedie e garantire alla sua famiglia la felicità. Ma allo scoppio della Rivoluzione d’ottobre, quando il destino della stirpe

degli Jashi cambierà per sempre, capirà che si sbagliava. Tra passioni e violenze, incontri, fughe e ritorni, sei generazioni e sette donne – da Stasia, nata nel 1900, a Brilka, che vedrà la luce nel 1993 – attraversano l'Europa, da est a ovest, fino all'inizio del nuovo millennio, inseguendo i propri sogni e arrendendosi solo alla Storia.

Alla ricerca del proprio posto nel mondo, le discendenti del famoso fabbricante di cioccolato percorrono il "secolo rosso", dando vita a una saga familiare avventurosa e tragica, romantica e crudele, in cui per il lettore sarà inevitabile perdersi e ritrovarsi. (Anna)

❖ Friedrich Dürrenmatt, *La promessa*, Adelphi 2019

Dopo molti anni (il libro è del '58 e quindi supera i 60 anni) torna in libreria quello che viene considerato uno dei capolavori dello scrittore svizzero.

Il sottotitolo - "Requiem per il romanzo giallo"- ne sottolinea fin dall'inizio l'assoluta novità ed estraneità rispetto a ciò che era stato scritto fino a quel momento. L'autore arriverà infatti a criticare uno dei capisaldi ottocenteschi di questo genere: il detective, lo Sherlock Holmes, per intenderci.

Il racconto in se stesso ha una trama assolutamente coerente, pur se complicata; infatti ci sono un omicidio ed un investigatore, geniale e tenace. Un meccanismo perfetto, in un romanzo breve come se ne scrivevano in quegli anni.

Qui però, per la prima volta, l'investigatore va oltre, fino a spingersi in territori che rasentano la follia: un' invenzione geniale che scandaglia l'animo umano fin nel profondo. (Paolo)

